

## CONFERENZA DEI SINDACI – ASUR ZONA TERRITORIALE N. 5 DI JESI

Deliberazione numero 4 data 13/10/2008

### Oggetto: Priorità sanitarie e socio sanitarie

L'anno duemilasette nel giorno 13 del mese di ottobre alle ore 14.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Jesi si è riunita la Conferenza dei Sindaci dell'Asur Zona Territoriale n. 5 di Jesi giusta convocazione prot. n. 35231 del 07/10/2008.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

Voti	Comune	Rappresentante	Presente	Voti	Comune	Rappresentante	Presente
31	Jesi	Bruna Aguzzi	si	13	Montecarotto	Mirella Mazzarini	si
13	Apiro		no	13	Monte Roberto	Michele Trillini	si
13	Belvedere O.	Franco Casci	si	13	Morro d'Alba		no
17	Castellbellino	Loredana Amadio	si	13	Poggio S.Marcello		no
17	Castelplanio	Luciano Pittori	si	13	Poggio S. Vicino		no
17	Cingoli		no	13	Rosora	Ghislaine Simoncini	si
17	Cupramontana	Giuseppe Sbaffi	si	13	San Marcello		no
17	Filottrano	Franco Cusini	si	13	San Paolo di Jesi	Barcaglioni Sandro	si
17	Maiolati Spontini		no	17	S.M. Nuova	Gianluca Fioretti delegato	si
13	Mergo		no	13	Staffolo	Sandro Fidecicchi	si
13	Monsano	Gianluca Fioretti	si		.		

Assistono il Coordinatore dell'Ambito Territoriale IX, dott. Riccardo Borini, il Vice Segretario del Comune Capofila, dott. Mauro Torelli, Dott. Ciro Mingione Direttore Asur – Zona Territoriale n. 5

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta

La Conferenza dei Sindaci prende in esame il documento sopraindicato.

## **Oggetto: Priorità sanitarie e socio sanitarie**

### **LA CONFERENZA DEI SINDACI**

Vista la Delibera n. 2 sulla Sanità approvata dalla Conferenza dei Sindaci 11.07.2007

Vista la Delibera n. 82 del C.C. del Comune di Jesi del 27.07.2007

Considerato il Piano Sanitario Regionale 2007/2009 Deliberazione n. 62 del Consiglio regionale seduta del 31.07.2007 - Piano sanitario regionale 2007/2009 "Il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani";

Considerata la Delibera n. 38 del Comitato dei Sindaci del 11.12.2007 – Sottoscrizione documento appello del Comitato Associazioni Tutela (CAT) e Associazione Nazionale Operatori Socio Sanitari (ANOSS) alla Regione Marche – Petizione alla regione Marche per la realizzazione di interventi a favore degli anziani non autosufficienti;

Considerato il Piano Sociale Regionale 2008/2010 – Delibera n. 98 del Consiglio regionale seduta del 29.07.2008 "Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione e integrazione delle politiche di Welfare";

Preso atto dei processi in itinere per una programmazione integrata socio sanitaria: Piano Comunitario di Salute , Piano Sociale di Ambito 2009/2011, Piano Attività Distrettuale;

Visto il completamento in corso dell' ospedale "modello" che prevede una implementazione dei servizi socio sanitari territoriali (servizi distrettuali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali);

Considerato il prossimo avvio dell'Azienda dei Servizi alla Persona che gestirà i servizi sociali in forma associata delle amministrazioni comunali e che favorirà l'implementazione dell'integrazione socio sanitaria;

Vista la bozza di documento in allegato

A voti unanimi resi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1) di approvare l'allegato documento concernente le questioni prioritarie sanitarie e socio sanitarie della Zona Territoriale n. 5;

2) di trasmettere copia del seguente provvedimento all'Assessorato alla Salute della Regione Marche, al Presidente della V Commissione consiliare della Regione Marche, all'ASUR Zona Territoriale n. 5, ai Consiglieri Regionali eletti nel territorio, alle organizzazioni presenti al tavolo di concertazione (CGIL, CISL, UIL, Tribunale dei Diritti del Malato, Gruppo di Solidarietà)

## PRIORITA' SANITARIE E SOCIO-SANITARIE

### DOCUMENTO DELLA CONFERENZA DEI SINDACI del 13/10/2008

Vista la Delibera n. 2 sulla Sanità approvata dalla Conferenza dei Sindaci 11.07.2007

Vista la Delibera n. 82 del C.C. del Comune di Jesi del 27.07.2007

Considerato il Piano Sanitario Regionale 2007/2009 Deliberazione n. 62 del Consiglio regionale seduta del 31.07.2007 - Piano sanitario regionale 2007/2009 "Il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani";

Considerata la Delibera n. 38 del Comitato dei Sindaci del 11.12.2007 – Sottoscrizione documento appello del Comitato Associazioni Tutela (CAT) e Associazione Nazionale Operatori Socio Sanitari (ANOSS) alla Regione Marche – Petizione alla regione Marche per la realizzazione di interventi a favore degli anziani non autosufficienti;

Considerato il Piano Sociale Regionale 2008/2010 – Delibera n. 98 del Consiglio regionale seduta del 29.07.2008 "Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione e integrazione delle politiche di Welfare";

Preso atto dei processi in itinere per una programmazione integrata socio sanitaria: Piano Comunitario di Salute , Piano Sociale di Ambito 2009/2011, Piano Attività Distrettuale;

Visto il completamento in corso dell'ospedale "modello" che prevede una implementazione dei servizi socio sanitari territoriali (servizi distrettuali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali);

Considerato il prossimo avvio dell'Azienda dei Servizi alla Persona che gestirà i servizi sociali in forma associata delle amministrazioni comunali e che favorirà l'implementazione dell'integrazione socio sanitaria;

**La Conferenza dei Sindaci del 13.10.2008 evidenzia le seguenti priorità sanitarie e socio sanitarie:**

### ATTI DI PROGRAMMAZIONE

**Stato d'avanzamento del Piano Comunitario di Salute** (monitoraggio e tempistica);

**Implementazione del raccordo e dell'integrazione tra gli atti di programmazione sociali e sanitari** (Piano Sociale di Ambito 2009/2011 - PDA, Piano Attività Distrettuale – PAD e Piano Attività Zonale – PAZ);

**Implementazione del sistema informativo sociale e sanitario:** Cartella Sociale informatizzata Integrata.

### STRUTTURE SANITARIE

#### Questioni prioritarie a livello regionale

Sollecita conclusione dei lavori per il nuovo ospedale modello "Carlo Urbani" (certezza dei tempi e delle risorse);

#### Destinazione vecchio Murri

1. **Ulteriori P.L. RSA** in rete con gli altri 60 p.l. già attivi per rispondere alle esigenze di malati terminali , soggetti con malattia di Alzheimer e altre forme di demenza, malati in stato vegetativo o situazioni assimilabili (vedi note fabbisogno e nuclei per patologie particolari);
2. Garanzia che tutte le risorse derivanti dalla vendita del vecchio ospedale del Viale della Vittoria siano comunque messe a disposizione dell'ASUR Zona 5 al fine di realizzare quanto previsto dal documento sul P.S.R. approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data 11.07.2007.

Avvio della costituzione del **Polo di alta specializzazione per l'apparato locomotore**;

#### RSA FILOTTRANO

Tempi previsti per i lavori e la riapertura

### **Questioni prioritari a livello di zona territoriale 5**

Mantenimento degli standard organizzativi e professionali **dell'Ospedale di rete** – allocazione di tutte le unità operative clinico mediche nei locali del nuovo ospedale in via di completamento;

#### **Destinazione vecchio Murri**

1. Centro Salute
2. Centro Trasfusionale AVIS (Locali e organizzazione);

#### **Riduzione delle liste di attesa;**

**Individuazione di nuclei per patologie particolari:** alzheimer, comi persistenti, traumatizzati, malati terminali, ect... all'interno dei PL previsti dalla Regione per il nostro territorio – vedi INCONTRO UFFICIO DI PRESIDENZA Direzione Sanitaria, Sindacati e Associazioni di Tutela 24.06.2008.

## **AREA CONSULTORIALE – Area Minori e Famiglia**

### **Questioni prioritari a livello di Zona Territoriale 5**

1. **Potenziamento e implementazione dell'attività consultoriale** (vedi DGR 583/08 – Finanziamento attività consultoriali con garanzia di mantenimento dell'implementazione anche al termine dei progetti finanziati);
2. **Potenziamento dell'attività di screening ginecologico**– Pap test;
3. **Consolidamento attività dell'ambulatorio dedicato alla gravidanza;**
4. **Rivisitazione dei protocolli pre-partum** con inserimento della figura dello psico-motricista per il monitoraggio dello sviluppo psico-motorio del bambino nelle prime fasi di vita;
5. **Consolidamento del servizio di mediazione culturale** nei servizi sanitari rivolti agli immigrati, con particolare attenzione alla donna immigrata;
6. **Potenziamento dell'organico professionale** dedicato alle attività consultoriali (maltrattamento e abuso minori, Mediazione Familiare, Centro Salute Immigrati, Equipe Integrata Affidamento/Adozione);
7. **Rinnovo Protocollo Minori** sulla gestione degli interventi per la tutela dei minori e delle relazioni familiari (ASUR Z.T. 5, Ambito, Centro Giustizia Minorile, Tribunale Minorenni) – in itinere;

## **AREA DISABILITA'**

### **Questioni prioritarie a livello regionale**

1. **Adeguamento dell' organico dell'UMEE e dell'UMEA** soprattutto per quanto riguarda la competenza logopedica per snellire e velocizzare i processi di presa in carico dell'utenza;
2. **Sperimentazione progetto pilota** finalizzato alla rielaborazione ed aggiornamento dei protocolli sull'integrazione scolastica degli alunni disabili;
3. **Partecipazione sanitaria alla spesa** in relazione ai bisogni dell'utenza nelle strutture residenziali, semi-residenziali e domiciliari: Servizio Aiuto alla Persona (SAP), Assistenza Educativa Individualizzata (AEI); conseguente adeguata dotazione di personale socio-sanitario all'interno dei Centri socio-educativi-riabilitativi diurni in aggiunta al personale educativo di competenza dei Comuni (L.R. 20/02 – Regolamento regionale 1 del 2004 e successive modifiche);
4. Realizzazione di **una Comunità Socio Educativa Riabilitativa (COSER)** per n. 10 entro il 2009; un'altra Comunità n. 10 p.l. entro il 2010, come indicato dal Piano Sociale Regionale 2008/2010 (una COSER ogni 50.000 abitanti);

5. Programmazione e realizzazione di una **Comunità Socio Educativa Riabilitativa (COSER) per l'autismo** – adolescenti/adulti (Comune di Jesi) – Centro Azzeruolo;

### Questioni prioritari a livello di Zona Territoriale 5

6. **Raccordo Servizi Territoriali UMEE, UMEA, DSM e Servizi Sociali Comunali**: definizione percorsi condivisi;
7. **Superamento delle carenze organizzative** che non hanno consentito un efficace funzionamento delle Unità Valutative (**UMEE, UMEA**) nella definizione degli strumenti e nelle modalità di accesso ai servizi;
8. Stesura **Accordo** generale **Integrazione Socio Sanitaria Servizi Disabilità**.

## AREA ANZIANI

### Questioni prioritarie a livello regionale

1. **Residenze Protette : Implementazione dei posti letto ad alta e media intensità** (l'attuale copertura è stimata a circa 220 P.L.) con relativi minutaggi adeguati di assistenza infermieristica – OSS per ospite (100 -120 min/giorno), come previsto dalla L.R. 20/02, assegnati alla nostra Zona Sanitaria 5 dalla Regione Marche;

### Questioni prioritari a livello di Zona Territoriale 5

1. Superare il ritardo della **firma delle convenzioni** con le residenze protette e le Case di Riposo e la relativa erogazione dei fondi. Programmazione di una tempistica adeguata.
2. **Approfondita valutazione periodica della situazione assistenziale a favore degli anziani non autosufficienti ospitati nelle case di riposo e nelle residenze protette (UVDI)**, in vista dell'appropriatezza dei ricoveri (demenze, alta intensità, media intensità, ADI);
3. **Avvio di un gruppo di lavoro integrato (sociale e sanitario) con queste finalità**: stima del **fabbisogno** dei servizi domiciliari e residenziali, **programmazione e implementazione servizi territoriali**: distretto, servizi domiciliari e servizi residenziali (case di riposo, residenze protette, RSA – nuclei per patologie particolari: alzheimer, comi persistenti, traumatizzati, malati terminali, lungo degenza).Definire un adeguato percorso **acuzie, post-acuzie, cronicità** attraverso un adeguata offerta di posti letto;
4. **Potenziamento ADI**, previa verifica degli effettivi bisogni del territorio, nell'ottica di una adeguata programmazione degli interventi con incremento della copertura oraria del servizio, con particolare riferimento ai pomeriggi e alla reperibilità festiva e pre-festiva (secondo le indicazioni contenute nelle linee guida regionali sulle cure domiciliari – DGR 606/2001);
5. **Implementazione raccordo operativo tra ADI** (Assistenza Domiciliare Integrata) e **SAD** (Servizio Assistenza Domiciliare) in stretta collaborazione con i Medici Medicina Generale;
6. **Attivazione ADO** (Assistenza Domiciliare Oncologica);
7. **Individuazione di risorse adeguate anche per l'ADI** per tutti quei soggetti con un'autosufficienza parziale, ricoverati nelle Case di Riposo;
8. **Superamento delle carenze organizzative** che non hanno consentito un efficace funzionamento **delle Unità Valutative Distrettuali (UVD e UVDI)** nella definizione degli strumenti e nelle modalità di accesso ai servizi, anche per i servizi domiciliari;
9. Promuovere **percorsi agevolati nelle strutture ospedaliere** in favore degli ospiti delle Residenze Protette;
10. Individuazione di un **percorso chiaro**, definito e condiviso per la fornitura di ausili a domicilio.

## **AREA SALUTE MENTALE**

### **Questioni prioritarie a livello regionale**

1. **Potenziamento delle strutture di supporto alla prevenzione e alla riabilitazione** sia di tipo residenziale sia semi residenziale (gruppi appartamento, centri diurni) distribuite in maniera uniforme nei Comuni dell'Ambito (3 psicologi e 3 educatori per la gestione di n. 2 centri diurni e 3/4 Gruppi appartamento);

### **Questioni prioritarie a livello di Zona Territoriale 5**

1. **Miglioramento dell'offerta psico-terapica** per i disturbi non complessi (il CSM ha attualmente in carico circa 1240 persone);
2. **Consolidamento dell'attività dell'ambulatorio di psicologia clinica** in ambito non istituzionalizzato (presso Via Guerri);
3. **Raccordo Servizi Territoriali UMEE, UMEA, Consultorio e Servizi Sociali Comunali**: definizione percorsi condivisi.

## **AREA DIPENDENZE – STDP**

### **Questioni prioritarie a livello di Zona Territoriale 5**

1. **Raccordo con i servizi consultoriali e con i Servizi Sociali Comunali** (valutazione genitorialità);
2. **Implementazione progetti di prevenzione**, in collaborazione con Ambito Territoriale, Distretto, Scuole, Cooperative Sociali, Volontariato, etc..

## **AREA PREVENZIONE**

### **Questioni prioritarie a livello di Zona Territoriale 5**

1. **Consolidamento e implementazione dell'attività di screening** ortottico, audiometrico, logopedico e odontoiatrico per i minori in età scolare attraverso una programmazione unitaria e condivisa degli interventi;
2. Attivazione **dell'osservatorio sugli infortuni sui luoghi di lavoro**, aumento attività di controllo nelle aziende;
3. **Potenziamento dell'attività dei Dipartimenti della Prevenzione**, diffusione di una cultura della prevenzione e della sicurezza con il coinvolgimento di tutti gli attori del mondo del lavoro: imprenditori, OO.SS., lavoratori e istituzioni.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.F.  
AGUZZI BRUNA

IL SEGRETARIO  
TORELLI MAURO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune di Jesi e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Jesi, lì .....

IL SEGRETARIO  
Dott. MAURO TORELLI

---

La stessa è pubblicata sul sito dell'Ambito Territoriale IX : [www.comune.jesi.an.it/ambito9](http://www.comune.jesi.an.it/ambito9)

---

La presente copia è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, lì .....

IL SEGRETARIO  
Dott. MAURO TORELLI

---